

XLII marzo 2025

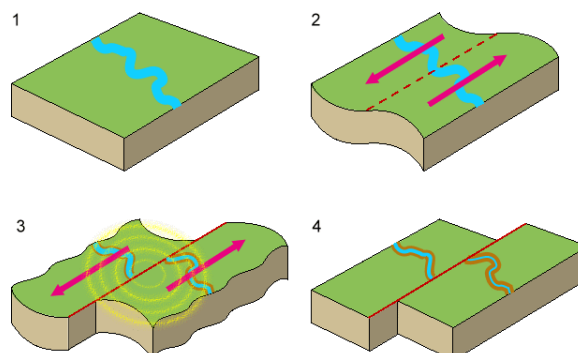
*Il senno di prima
Appunti di Fulvio Scaparro*



Quando la terra si muove sotto i nostri piedi

“Lo scuotimento del suolo è spiegato tramite la teoria del rimbalzo elastico, secondo la quale le rocce, sottoposte a forze compressive, per un certo periodo si comportano da corpi elastici deformandosi impercettibilmente senza spostarsi; superato il carico di rottura, cioè la capacità di resistenza, la roccia si spezza oppure, se c'è una **faglia**, si spostano i due blocchi in modo improvviso, liberando istantaneamente tutta l'energia accumulata e producendo vibrazioni che sperimentiamo come terremoto.

Formazione di una faglia



[fonte: <https://www.gmpe.it/terremoti/teoria-rimbalzo-elastico>]

Myanmar, 28 marzo 2025. Terremoto eccezionalmente devastante anche per gli standard della magnitudo 7,7, Le scosse sono state avvertite in modo molto forte anche molto lontano dall'epicentro.

Quanto è avvenuto nel Myanmar, per quanto di dimensioni enormi, non è né la prima né l'ultima delle catastrofi naturali con le quali il nostro fragile pianeta convive da sempre. La scienza spiega il fenomeno e questo è particolarmente utile non tanto - almeno per ora - per prevederlo in tempo utile, ma per ridurre i danni e preparare le popolazioni delle zone a rischio ad adottare misure preventive e piani di autoprotezione in caso di emergenza. Nel mondo alcuni, pochi, Paesi ad alto rischio sismico si distinguono per la continua, efficace ed efficiente attenzione con cui fanno fronte a disastri naturali come terremoti, tsunami, alluvioni, trombe d'aria, valanghe, incendi boschivi... Lascio giudicare al lettore, perché non è questo l'obiettivo di questo numero dei miei Appunti, se un Paese dal territorio fragile come l'Italia dedichi o no risorse sufficienti a far fronte ai disastri naturali.

Richiamo invece la vostra attenzione sul fatto che le catastrofi naturali avvengono in un mondo caratterizzato da conflitti non meno catastrofici provocati dall'uomo: povertà, sfruttamento, carestie, epidemie, guerre che rendono difficile attivare le migliori risorse di solidarietà che l'essere umano ha sempre dimostrato di possedere di fronte alle emergenze. L'ultimo esempio arriva proprio dal Myanmar dove la guerra civile in corso tra la giunta militare al potere e i suoi oppositori, regolarmente definiti terroristi, non ha previsto una tregua nemmeno di fronte alla tragedia che ha colpito il loro Paese.

Come ho in parte anticipato nei miei Appunti del novembre 2023, ho avanzato un'ipotesi semiseria per invitare noi fragili abitanti di un pianeta fragile a reagire agli eventi avversi a preferire l'aiuto e il sostegno reciproco per non fare la fine dei capponi di Renzo. Ecco l'ultima versione di quell'ipotesi

Se c'è un Dio, deve essere Lui o Lei che manda i cataclismi sulla Terra - come è avvenuto per il Diluvio Universale - per resettare un mondo malfunzionante e riavviarlo pacificando le relazioni tra gli uomini. La pace dura poco perché c'è un baco nel sistema che spinge gli uomini a preferire la competizione alla collaborazione. Un'altra ipotesi si richiama ai quattro elementi primordiali - aria, acqua, terra e fuoco - individuati dagli antichi filosofi della natura come origine di tutte le cose attraverso la loro mescolanza, sono fonte di vita solo se in equilibrio tra loro. La natura agisce secondo fini a noi imperscrutabili: c'era prima di noi, ci sarà dopo.

Finché ci siamo, custodiamo al meglio e in armonia questo bed and breakfast che ci è stato affidato. Pace, giustizia, solidarietà e rispetto per la natura non ci eviteranno terremoti e altre calamità ma ne ridurranno certamente le conseguenze.

Le puntate precedenti:

- I) 1 novembre 2021 Tutti in fila per tre. La falsa e pericolosa armonia del conformismo
- II) 20 dicembre 2021 A proposito di Babbo Natale e degli adulti che non mentono mai
- III) 6 gennaio 2022 Bambini bislacchi esseri di confine
- IV) 4 febbraio 2022 L'appuntamento
- V) 2 marzo 2022 Un lusso dei tempi di pace: la ninna nanna
- VI) 2 aprile 2022 Elogio delle madri scudo.
- VII) 4 maggio 2022 Come ti erudisco il pupo
- VIII) 2 giugno 2022 Amici d'infanzia
- IX) 2 luglio 2022 Soli, davanti allo specchio
- X) 2 agosto 2022 Giocare per giocare (e altro ancora)
- XI) 2 settembre 2022 Elezioni e metodo Godwin
- [XII) 2 ottobre 2022 *Intervallo pubblicitario*]
- XIII) 2 novembre 2022 Siamo di passaggio ma non distraiamoci
- XIV) 2 dicembre 2022 Un passato molto prossimo
- XV) 2 gennaio 2023 Com'è difficile stare in bolla
- XVI) 4 febbraio 2023 Bello in natura, un po' meno allo specchio
- [XVII) marzo 2023 *[auguri per la Pasqua]*]
- XVIII) aprile 2023 Basterebbe un minimo di umiltà per non umiliare il prossimo
- XIX) maggio 2023 Contro la sigaretta in bocca a dieci anni...e per sempre
- XX) giugno 2023 Cronache di Captagonia
- XXI) luglio 2023 Chi dice donna dice donna. E basta.
- XXII) agosto 2023 Tempi duri

XXIII) settembre 2023 Se qualcuno ti avesse educato..

XXIV) ottobre 2023 Cicatrici

XXV) novembre 2023 La clessidra impazzita

XXVI) dicembre 2023 Per noi adulti che la sappiamo lunga

XXVII) gennaio 2024 bisogno di verde, diritto al verde

XXVIII) febbraio 2024 se un bambino mi vedesse

XXIX) marzo 2024 Gentilezza, il vero miracolo dell'ultimo dei "Santi Subito"

XXX) aprile maggio 2024 Effetto Florida

XXXI) maggio 2024 aiutate GeA Genitori Ancora ETS

XXXII) giugno 2024 Tutti in volo sullo Stadio Olimpico

XXXIII) luglio 2024 Si stava meglio quando si stava peggio?

XXXIV) agosto 2024 Breve e fuori sacco

XXXV) agosto 2024 Un'alleanza naturale

XXXVI) settembre 2024 Deus vult?

XXXVII) ottobre 2024 Toccata e fuga?

XXXVIII) novembre 2024 Amore

XXXIX) dicembre 2024 Io lo ricordo anche così

XL) Pro memoria

XLI) Medico di famiglia